MANIFESTAZIONE NAZIONALE

ROMA 25 ottobre 2025

CGIL

DEMOCRAZIA lal AVORO



- Per aumentare salari e pensioni
- Per dire NO al riarmo
- Per investire su sanità e scuola
- Per dire N0 alla precarietà
- Per una vera riforma fiscale

PENSIONI
ISTRUZIONE
SALUTE
CASA

FOCUS CONTRO LA PRECARIETÀ PER LA BUONA OCCUPAZIONE

sul retro volantino

NO RIARMO

AMBIENTE

CONCENTRAMENTO P.zza della Repubblica ORE 13:30 CONCLUSIONE P.zza San Giovanni in Laterano

MANIFESTAZIONE NAZIONALE

FOCUS CONTRO LA PRECARIETÀ PER LA BUONA OCCUPAZIONE

ROMA 25 ottobre 2025

CONTRATTI A TERMINE ANCHE IN SOMMINISTRAZIONE vanno limitati a esigenze realmente temporanee delle imprese e legati a specifiche causali d'utilizzo, va contrastato il turn over nelle stesse mansioni e favorite le stabilizzazioni 2.6 mln di dipendenti a termine (ISTAT)

PART TIME INVOLONTARIO vanno definite misure per consolidare gli orari di lavoro e introdurre specifici sostegni al reddito per i part time ciclici 3.2 mln di part-time (ISTAT)

LAVORO OCCASIONALE vanno eliminate tutte le forme di voucher che alimentano e giustificano la logica del "lavoretto" e del "lavoro al minor costo" Oltre 6.5 mln di ore di Prest0 e Libretto Famiglia nel 2024 (INPS)

LAVORO DOMESTICO vanno rafforzati diritti e tutele delle lavoratrici e dei lavoratori e introdotte misure di contrasto e di emersione dal lavoro irregolare Oltre 800.000 occupati e 47% di tasso irregolarità (INPS)

TIROCINI ne va contrastato l'abuso, spesso sono attivati non per le finalità formative ma per attività lavorativa, con grandi differenze territoriali e settoriali 280.000 tirocini attivati nel 2024 (MLPS)

LAVORO IRREGOLARE appalti non genuini, caporalato e intermediazioni illecite, finte cooperative, sfruttamento: servono più ispezioni, va vietato il subappalto a cascata, rafforzate le sanzioni, generalizzati gli indici di congruità e introdotti Indicatori Sintetici di Affidabilità Contributiva (ISAC) efficaci

Economia sommersa pari a 185,3 mld e più di 3 mln di persone nel 2023 (ISTAT)

LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ bisogna rendere esigibile la Legge 68/99 per garantire concretamente il diritto al lavoro e investire sul progetto di vita personalizzato e partecipato, rafforzando scuola, formazione, politiche abitative, servizi sociali e territoriali 775.000 iscrizioni al collocamento mirato (INAPP)

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SETTORI DELLA CONOSCENZA va avviato un piano straordinario per occupazione, stabilizzazione e immissione in ruolo dei precari Oltre 670.000 rapporti precari nei settori

LAVORATORI AUTONOMI va definita una vera norma per garantire l'equo compenso basato sui CCNL e non sulle tariffe al ribasso, va esteso e rafforzato l'ISCRO per il sostegno al reddito nei periodi di calo o assenza di attività, va garantito l'accesso alle politiche attive e alla formazione, e vanno ampliate le tutele come maternità, malattia e infortunio 3,3 mln di occupati indipendenti - autonomi puri (ISTAT)

COLLABORATORI va definita una norma che individui minimi retributivi basati sui CCNL, va parificata la quota di contributi INPS tra collaboratori e dipendenti, vanno ampliate le tutele sociali per malattia maternità e infortunio, va parificata la durata della DisColl alla NASpI oltre 200.000 persone con redditi medi inferiori a 10.000 € (INPS)

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E INVESTIMENTI in politiche settoriali per le transizioni ambientali, digitali, demografiche e conseguenti alla introduzione della IA, per garantire il diritto a orientamento, formazione e riqualificazione e per rimuovere gli ostacoli che tengono ai margini del mercato del lavoro donne, giovani, migranti Solo 10 0,22% del PIL speso in politiche attive (INAPP)

AMMORTIZZATORI NELLE TRANSIZIONI E NELLE CRISI va introdotto uno specifico ammortizzatore sociale strutturale che superi l'attuale frammentazione, il carattere emergenziale degli interventi e che tuteli tutti i lavoratori indipendentemente dalla tipologia di contratto

contratto 314 mln di ore complessive di CIG autorizzate da gennaio a giugno 2025 (INPS)